

PETRIOLO

loro piceno

CAMPOROTONDO

loro piceno La protesta si fa strada alla festa del vino cotto

IL NO AL BIOGAS invade anche la tradizionale festa del vino cotto a Loro Piceno. Durante la manifestazione che si è svolta lo scorso fine settimana, e che ogni anno richiama numerosi turisti, sono comparse diverse magliette colorate con su scritto "No al biogas", per ribadire la contrarietà dei cittadini

all'impianto che la Vbio2 di Ancona dovrebbe realizzare in contrada Grazie. Contro l'autorizzazione rilasciata dalla Regione, il Comune ha già presentato ricorso al Tar, recependo anche le istanze del comitato di cittadini da sempre contrario all'impianto. Alcuni di loro, tra l'altro, erano anche

presenti al sit-in di protesta che i "colleghi" di Petriolo hanno organizzato ieri mattina ad Ancona, per scongiurare l'ennesima centrale. E' una battaglia senza confini, insomma, quella contro il biogas selvaggio. Unisce paesi, cittadini, comitati e coinvolge anche le feste popolari.



ARRABBIATI
Alcune immagini della lunga marcia che ieri mattina ha coinvolto circa 200 petriolesi per scongiurare l'autorizzazione dell'impianto a biogas che la ditta Imac vorrebbe realizzare in contrada Grazie



CAMPOROTONDO

Si inaugura il Centro di ricerca e formazione ambientale

TAGLIO DEL NASTRO a Camporotondo per il nuovo Crifat, il «Centro di ricerca e formazione ambiente e territorio». L'inaugurazione è prevista per domenica alle 10 alla mediatica comunale, in piazza San Marco. Interverranno Giorgio Diletto, sindaco di Camporotondo, Claudio Pettinari, prorettore dell'università di Camerino, Paolo Petrioli, vicepresidente della Regione, Antonio Pettinari, presidente della Provincia e Giampiero Felicetti, presidente della Comunità montana dei monti Azzurri. A seguire si aprirà un dibattito su «Agricoltura, biodiversità del suolo e sostenibilità ambientale» al quale intervengono Antonietta La Terza dell'università di Camerino ed Emanuele Tondi, assessore all'Ambiente di Camporotondo. Il centro è una struttura di accoglienza che sarà gestita dal Comune e dalla Scuola di scienze ambientali dell'università di Camerino. La finalità è favorire la preparazione nelle discipline delle scienze ambientali, di sviluppare ricerche nei settori della geologia, botanica, zoologia, ecologia, chimica dell'ambiente, e di promuovere l'agricoltura del territorio. Inoltre, con 16 posti letto e un'ampia cucina attrezzata, il Crifat rappresenta una nuova struttura ricettiva «per un turismo giovane e intelligente — scrivono gli organizzatori —, mirato alle scoperte ambientali del nostro territorio».

PETRIOLO LA CONFERENZA DEI SERVIZI NON HA DATO IL PARERE SULL'AUTORIZZAZIONE

In duecento sotto le finestre della Regione Fumogeni e cori alla marcia dei No biogas

di **GIOVANNI DE FRANCESCO**

STRISCIONI, fischii, fumogeni e cori di protesta. Per ribadire il loro no al biogas selvaggio. Erano circa 200 i petriolesi che ieri mattina, coordinati dal comitato «Petriolo per il territorio», si sono trovati ad Ancona davanti al palazzo della Regione per dire no alla centrale a biogas che la Imac vorrebbe realizzare in contrada Grazie. «No biogas, no biomasse lasciateci respirare» oppure «Petriolo si riserva naturale», erano solo alcuni degli striscioni presenti davanti Palazzo Raffaello. I fischii e i cori più decisi, comunque, sono stati quelli rivolti verso Maria Grazia Sagretti, titolare della ditta proponente, nel momento in cui lascia-

va il palazzo della Regione. Qui in programma c'era la conferenza dei servizi, il secondo atto dopo quella del 31 luglio scorso. Tutti si aspettavano il parere definitivo, negativo o positivo che fosse. E invece la seduta si è conclusa con un altro rinvio al 28 agosto. La ditta, infatti, dovrà rispondere alle osservazioni poste dalla Provincia. «Quest'ultima — fa sapere il comitato — ha espresso delle perplessità su quello che sarebbe l'accesso all'impianto, prescrivendone l'ampliamento. Ma un ampliamento in salita, che secondo noi sarebbe ancora peggio. L'ente, di fatto, non ha dato un vero e proprio parere di non fattibilità, cosa che invece ci si augurava».

MOLTI dei manifestanti di oggi, infatti, avevano già organizzato un sit in davanti al palazzo della Provincia a Macerata. E il presidente Antonio Pettinari li aveva

L'ITER
La Provincia ha fatto delle osservazioni
Ora la ditta dovrà rispondere

rassicurati dicendo che avrebbero valutato attentamente la questione viabilità. «La valutazione c'è stata — aggiunge il comitato — ma a quanto pare per la Provincia la viabilità non rappresenta un nodo cruciale e quello del presidente

Pettinari sono rimaste solo belle parole». Il Comune ha comunque ribadito le motivazioni di contrarietà, già sollevate in fase istruttoria: l'incidenza sulla viabilità, la prossimità con l'abbazia di Fiastra, e il cumulo di impatto vista la presenza in zona anche di numerosi impianti fotovoltaici. Inoltre a fianco della battaglia dei petriolesi si è schierato anche il consigliere provinciale Idv Giacomo Piergentili, che ha annunciato un ricorso all'autorità giudiziaria. L'ultima parola spetta comunque alla Regione. E i petriolesi si sono già dati appuntamento a martedì prossimo, «più agguerriti che mai — dicono — e pronti a difendere il nostro territorio».

Festival Internazionale 6ª edizione
Adriatico Mediterraneo
ANCONA
25 AGOSTO 2 SETTEMBRE
2012
www.adriaticomediterraneo.eu

